

Appello per un intervento responsabile sul patrimonio edilizio.

A valle delle semplificazioni amministrative in materia di “Eco bonus”, la Commissione per il Paesaggio del Comune di Milano, nel sottolineare la necessità e l’importanza del miglioramento energetico del patrimonio edilizio, esprime preoccupazione per gli esiti di un processo potenzialmente indifferente alla sua qualità architettonica e si fa promotrice di un appello per una progettazione attenta e sensibile all’oggetto architettonico su cui si interviene, anche sul piano del linguaggio, delle finiture e dei materiali.

Per gli interventi realizzabili con le procedure previste è stata infatti interamente affidata ai committenti e ai progettisti, senza alcun confronto né verifica da parte delle istituzioni, la responsabilità culturale sulle modalità di trasformazione del patrimonio edilizio che configura l’insieme del paesaggio della città di Milano. Un paesaggio che comprende una stagione significativa e particolare della modernità europea, nota e studiata anche all’estero, particolarmente fragile soprattutto per la sua natura sperimentale sui materiali, e che comprende anche testimonianze importanti dei tentativi di conferire dignità architettonica al notevolissimo sviluppo edilizio del secondo dopoguerra ricorrendo a dettagli discreti e delicati, che oggi, proprio quando iniziano ad essere considerati e apprezzati, rischiano di venire acriticamente cancellati.

Una adeguata sensibilità sul progetto potrebbe valutare interventi che coinvolgano il meno possibile i fronti sugli spazi pubblici, laddove se ne riconoscano adeguate qualità, nell’ottica di salvaguardare nel suo complesso la memoria collettiva e identitaria dell’architettura e del paesaggio milanese.

La Commissione per il Paesaggio del Comune di Milano.

Approvato all’unanimità nella seduta del 1 luglio 2021.